Formazione IFEL per i Comuni







Il vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali

a cura di Ivana Rasi 20 novembre 2019



Indice

- ✓ La gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione delle partite finanziarie - definizione e analisi de:
 - o Il risultato di competenza
 - o L'equilibrio di bilancio
 - o L'equilibrio complessivo
- ✓ Il nuovo prospetto del quadro generale riassuntivo
- ✓ Il nuovo prospetto degli equilibri
- Le novità in tema di equilibri di bilancio nella programmazione finanziaria
 2020-2022;
- Il rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio nel rendiconto 2019;
- L'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel risultato di amministrazione e nel risultato di amministrazione presunto;
- ✓ L'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel risultato di amministrazione e nel risultato di amministrazione presunto;
- ✓ L'elenco analitico delle risorse destinate rappresentate nel risultato di amministrazione e nel risultato di amministrazione presunto.

Formazione IFEL per i Comuni

L'equilibrio di bilancio degli enti territoriali



Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).









A decorrere dall'anno 2019:

i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011









A decorrere dall'anno 2019:

sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016









A decorrere dall'anno 2019:

cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016









A decorrere dall'anno 2019:

cessano di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali









Formazione IFEL per i Comuni

Il lavoro della Commissione ARCONET



Il lavoro della Commissione ARCONET è stato, fin da subito, quello di determinare il risultato di competenza dell'esercizio, considerato anche il lavoro di aggiornamento del principio contabile della programmazione con il paragrafo relativo al rendiconto di gestione.

Attenzione particolare al:

- prospetto degli equilibri
- >quadro generale riassuntivo









Entrambi i prospetti devono consentire di arrivare allo stesso risultato:



si tratta di individuare gli equilibri sostanziali dei bilanci degli enti.

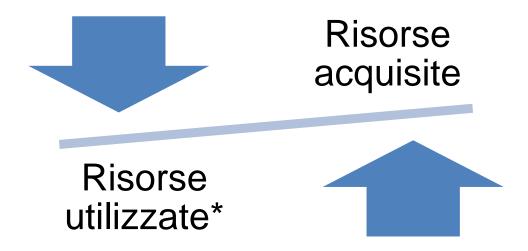








L'obiettivo è quello di verificare l'equilibrio tra:



*che necessariamente comprendono anche le risorse accantonate e vincolate









Formazione IFEL per i Comuni

La gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione delle partite finanziarie:

- Il risultato di competenza
- L'equilibrio di bilancio
- L'equilibrio complessivo

Le regole di finanza pubblica Gli equilibri

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo:

1. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000.









Le regole di finanza pubblica Gli equilibri

1. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.









Le regole di finanza pubblica Gli equilibri

2. L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO

è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.









Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, distinti in:

- 1. risultato di competenza di parte corrente;
- 2. equilibrio di bilancio di parte corrente;
- 3. equilibrio complessivo di parte corrente.









Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale, al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.









b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.









Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.









Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente.









Equilibrio di bilancio di parte corrente

Risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -)

al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi)

e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.







Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.









L'equilibrio complessivo di parte corrente

è pari alla somma algebrica tra:

l'equilibrio di bilancio di parte corrente



e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.









EQUILIBRI IN C/CAPITALE, distinti in:

- 1. risultato di competenza in c/capitale;
- 2. equilibrio di bilancio in c/capitale;
- 3. equilibrio complessivo in c/capitale.









Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.









b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.









Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.









Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.









Le regole di finanza pubblica Equilibrio tra le partite finanziarie

L'EQUILIBRIO TRA LE PARTITE FINANZIARIE in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato:

- 1. il risultato di competenza;
- 2. l'equilibrio di bilancio;
- 3. l'equilibrio complessivo.









Le regole di finanza pubblica Equilibrio tra le partite finanziarie

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.









Formazione IFEL per i Comuni

I nuovi prospetti del QUADRO GENERALE RIASSUNIVO e degli EQUILIBRI DI BILANCIO



IL NUOVO PROSPETTO DEL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Inserimento di due nuovi riquadri alla fine del quadro generale riassuntivo, che resta sostanzialmente invariato se non per le modifiche necessarie a dare rappresentazione contabile al disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni previsto a regime dall'articolo 1, comma 937, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.









IL NUOVO PROSPETTO DEL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

I due nuovi riquadri consentono di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al d.lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000;









IL NUOVO PROSPETTO DEL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.









	il nuovo quadro generale riassuntivo: rendiconto						
	ENTRATE	ACCERTA MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI	
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-				
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione Di cui utilizzo fondo per anticipazioni di liquidità	>	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	
				Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti			
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00				
<	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale di cui fondo pluriennale vincolato finanziato da debito	>					
	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	
				Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00	
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00				
	Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00				
	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	
				Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito)	0,00	
	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	()()()	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
				Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie			
	Totale entrate finali	0,00	0,00	Totale spese finali	0,00	0,00	
	Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	
	Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	() ()()	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	
	Totale entrate dell'esercizio	0,00	0,00	Totale spese finali dell'esercizio	0,00	0,00	
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00	
	DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contatto	>		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA			
	TOTALE A PAREGGIO		ivana	Rasi TOTALE A PAREGGIO			

TOTALE A PAREGGIO

TOTALE A PAREGGIO

il nuovo quadro generale riassuntivo: rendiconto

ENTRATE	ACCERTA MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contatto			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO			TOTALE A PAREGGIO		
Totale della colonna c) dell'allegato a1			GESTIONE DEL BILANCIO		
analitico delle risorse accantonate nel ri di amministrazione" al netto del anticipazioni di liquidità già considerato	fondo		a) Avanzo di competenza (+) /disavanzo di competenza (-)		
della determinazione dell'avanzo/disava competenza			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)		
Importo della prima colonna della i	riga n)		c) Risorse Vincolate nel bilancio (+)		
dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle vincolate nel risultato di amministrazione			d) EQUILIBRIO DI BILANCIO (d=a-b-c)		
Totale della colonna d) dell'allegato a1 ' analitico delle risorse accantonate nel ri di amministrazione" al netto del	sultato		GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
anticipazioni di liquidità già considerato della determinazione dell'avanzo/disava			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		
competenza			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di _/ rendiconto (+)/(-)		
			f) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (f=d+e)		

il nuovo prospetto degli equilibri: rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-F1-F2) Ivana Rasi		38 0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1= G+H+I-L+M)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00
		· ·
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	3	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (PARTE C/CAPITALE)		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (partecipazioni – fondi comuni di investimento e obbligazioni – ndr)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		40

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (PARTE C/CAPITALE)		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+I		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQULIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALI	=	
- Variazlone accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQULIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALI	(-)	0,00
		41

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO PARTITE FINANZIARIE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		

I nuovi equilibri

Con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2019, natura conoscitiva ai saldi riguardanti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", fermo restando l'obiettivo di individuare eventuali difficoltà applicative da parte degli enti, nonché la possibilità di ulteriori semplificazioni dei prospetti.









Formazione IFEL per i Comuni

I prospetti per il calcolo analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate



I prospetti per il calcolo analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate

Le voci del quadro generale riassuntivo e dei prospetti degli equilibri che evidenziano le risorse accantonate stanziate nell'esercizio e le risorse vincolate di bilancio non spese sono correlate agli elenchi analitici delle componenti del risultato di amministrazione.

Tali elenchi costituiscono allegati al rendiconto e al bilancio.









I prospetti per il calcolo analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate

Gli elenchi analitici delle quote del risultato di amministrazione vincolate, accantonate e destinate agli investimenti sono obbligatori nello schema di rendiconto, e facoltativi in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, fermo rimanendo l'obbligo nel caso di utilizzo del risultato di amministrazione nel bilancio di previsione









Formazione IFEL per i Comuni

Le novità per il bilancio di previsione 2020-2022



Gli elenchi analitici nel bilancio di previsione

Gli aggiornamenti riguardanti lo schema del bilancio di previsione si applicano



con riferimento al bilancio di previsione 2020-2022,

L'inserimento dei prospetti a/1), a/2 e a/3



decorre a partire dal bilancio di previsione 2021-2023.





Gli elenchi analitici nel bilancio di previsione

- L'allegato a/1 relativo alle risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto;
- L'allegato a/2 relativo alle risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;
- L'allegato a/3 relativo alle risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

devono essere **redatti obbligatoriamente** nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato <u>nel corso del primo esercizio</u> <u>considerato nel bilancio stesso</u> e preveda l'utilizzo delle quote accantonate e/o vincolate e/o destinate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 118/2011 e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL



Gli elenchi analitici nel bilancio di previsione



risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Nel caso approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, l'allegato a/3 è compilato sulla base dei dati di rendiconto









Formazione IFEL per i Comuni

La rendicontazione 2019: la compilazione dei prospetti delle quote accantonate, vincolate e destinate

Gli aggiornamenti riguardanti lo schema di rendiconto si applicano per l'esercizio 2019.

Gli allegati a1, a2, a3 sono obbligatori a partire dal 2019.









Le quote accantonate del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/1 al rendiconto che, con riferimento al fondo anticipazione di liquidità, al fondo perdite società partecipate di cui all'art. 21 del D. Lgs. 175 del 2016 e dall'art.1, commi 550-552, della legge n.147/2013, al fondo contenzioso, al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, agli accantonamenti effettuati dalle regioni per i residui perenti, e agli altri accantonamenti, indica, rispettivamente, nelle seguenti colonne:









All a/1.01 IOTE ACCANTONIATE nel rigultato di amministrazione

AII.	All.a/ 1.QUUTE ACCANTONATE her risultato di amministrazione										
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accanto nate al 1/1/ N bilance dell'ese zio N		Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamen ti effettuata in sede di rendiconto Con segno +/-	Risorse accantonate nel risultato di amministrazio ne al 31/12/N					
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)					
Fondo	anticipazioni liquidità										
Totale	ΕΛΙ										

54

Ivana Rasi

Totale F.A.L. Fondo perdite società partecipate

Totale F. Perdite Soc.Part.

Totale Fondo contenzioso

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Fondo contenzioso

Totale F.C.D.E.

Totale

Altri Accantonamenti

Totale Altri Accantonamenti

Una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), da effettuare tassativamente secondo le seguenti modalità:

 i primi importi da inserire sono quelli riguardanti le voci delle colonne indicate con le lettere a) ed e), nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote del FCDE accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili;









dopo le lettere a) e e) inserire l'importo della lettera b), nella quale deve essere indicata la quota del FCDE del risultato di amministrazione che è stata applicata al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'utilizzo del FCDE non richiede l'applicazione al bilancio nella voce "Utilizzo del risultato di amministrazione", in quanto l'utilizzo di tale fondo è registrato in sede di predisposizione del rendiconto riducendo l'importo del FCDE nel risultato di amministrazione in considerazione dei residui attivi cancellati o riscossi nel corso dell'esercizio. Gli enti che iscrivono il fondo crediti in entrata del bilancio per poi riaccantonarlo obbligatoriamente (per lo stesso incrementato del nuovo accantonamento previsto in relazione alle entrate che si prevede di accertare), valorizzano l'importo del FCDE applicato al bilancio nella colonna di cui alla lettera b) con il segno (-);







- se l'importo indicato nella colonna della lettera (e) è minore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d);
- 4. se l'importo nella colonna della lettera (e) è maggiore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella lettera (d) con il segno (+).









Consideriamo un ente che ha un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 di 2.000.

In sede di rendiconto 2019 il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a 3.500

Nel bilancio di previsione 2019 le previsioni definitive assestate di spesa sono pari a 1.000.

Il prospetto andrà compilato come segue:









All.a	All.a/1:QUOTE ACCANTONATE nel risultato di amministrazione									
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accanto nate al 1/1/ N	Risorse accantona te applicate al bilancio dell'eserci zio N Con segno (-)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamen ti effettuata in sede di rendiconto Con segno +/-	Risorse accantonate nel risultato di amministrazio ne al 31/12/N				
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)				
Fondo	anticipazioni liquidità									

59

Ivana Rasi

1000

500

3500

2000

Totale F.A.L.

Fondo perdite società partecipate

Totale F. Perdite Soc.Part.

Totale Fondo contenzioso

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Fondo contenzioso

Totale F.C.D.E.

Totale

Altri Accantonamenti

Totale Altri Accantonamenti

Consideriamo un ente che ha un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 di 2.000.

In sede di rendiconto 2019 il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a 2.700

Nel bilancio di previsione 2019 le previsioni definitive assestate di spesa sono pari a 1.000.

Il prospetto andrà compilato come segue:









All.a	a/1:QUOTE AC 	CANT 	ONATE Risorse		O di ammini Variazione	strazione
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accanto nate al 1/1/ N	accantona te applicate al bilancio dell'eserci zio N Con segno (-)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	accantonamen ti effettuata in sede di rendiconto Con segno +/-	Risorse accantonate nel risultato di amministrazio ne al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

		210 11			
		Con segno (-)			
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					

	(u)	(6)	(८)	(u)	(c)- (u) , (b) , (c) , (u)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale F.A.L.					

61

Ivana Rasi

700

2700

0

2000

Fondo perdite società partecipate

Totale F. Perdite Soc.Part.

Totale Fondo contenzioso

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Totale Altri Accantonamenti

Fondo contenzioso

Totale F.C.D.E.

Totale

Altri Accantonamenti

- Capitolo di spesa
- Descrizione

RISORSE ACCANTONATE ALL'1/1/N: deve essere indicato, per ciascun capitolo, l'importo dell'accantonamento nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio dell'esercizio che si rendiconta, che deve essere uguale all'ammontare del medesimo fondo nella colonna e) dell'allegato a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente. I totali parziali di tale colonna corrispondono agli importi dei fondi indicati nella "Parte accantonata" dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;



 RISORSE ACCANTONATE APPLICATE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO N (con segno -): deve essere indicato l'importo dello stanziamento definitivo della voce "Utilizzo avanzo di amministrazione" riguardante le quote accantonate del risultato di amministrazione. Tale importo deve essere indicato con il segno (-);











 RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NELLA SPESA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO N: deve essere indicato, per ciascun capitolo, l'importo dello stanziamento definitivo di spesa del bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, riguardante sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati dalle entrate dell'esercizio, sia il "riaccantonamento" dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi;



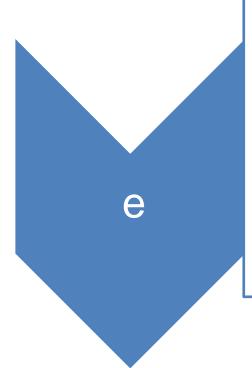
ACCANTONAMENTI/UTILIZZI IN SEDE DI RENDICONTO.
deve essere indicata la somma algebrica degli ulteriori
accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede
di predisposizione del rendiconto (con il segno +), e delle
riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di
predisposizione del rendiconto (con il segno -).











 RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.N: somma algebrica degli importi inseriti nelle precedenti quattro voci (e=a+b+c+d)

I totali parziali della colonna e) corrispondono agli importi dei rispettivi fondi indicati nella "Parte accantonata" dell'allegato a) del rendiconto, concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.









Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/2 al rendiconto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati.

Per ciascuna entrata vincolata del risultato di amministrazione al 1/ gennaio e/o al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, il prospetto riporta:









A/2 RISORSE	Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'eserc izio N	Entrate Vincolate Accertate nell'eserc izio N	Impegni esercizio N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato di Amministrazion e	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.N finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato Amministrazi one	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazion e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N—2 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=((b)+(c)- (d)-(e)+(g)	i=(a)+(c)-(d)- (e)-(f)+(g)
V	Vincol	li deriv	anti dalla	a legge									
- 1			i derivan	iti dalla	0		0	0	0			0	0
N	Vincel	(h1) li deriva	nti da										
C		riment											
0	Totale	vincol	i derivan	nti da									
L		rimenti			0		0	0	0			0	0
Α		li deriva iament											
Т			' i derivan	nti da									
Е		iament			0		0	0	0			0	0
	Vincol dall'er		lmente a	attribuiti									
N			i formalr	mente									
Е			l'ente (h										
L	Altri v												
			incoli (h	-				66					
R			RSE VINO										
Am	(11/ T)+	r(11/ <i>2)</i> +((11/3/ T (11/	/4)+(h/5)				Ivana Rasi					

A/2 R-SORSE	Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'eserc izio N	Entrate Vincolate Accertate nell'eserc izio N	Impegni esercizio N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato di Amministrazion e	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.N finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato Amministrazi one	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazion e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate al 31/12/N
V	TOTAL	E RISO	RSE VIN	COLATE	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=((b)+(c)- (d)-(e)+(g)	i=(a)+(c)-(d)- (e)-(f)+(g)
1	(h/1)+	(h/2)+	(h/3)+(h,	/4)+(h/5)									
N										ncolate da legge	•		
C										ncolate da trasfe	• • •		
0	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
										ncolate da altro	• •		
L	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate												
Α	(m=m/1+m/2+m/3m/4+m/5)												
Т	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di												
Ε	accantonamenti (n/1=l/1-m/1) Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state												
	oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)												
N	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state												
Ε	oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3) Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di												
L	accantonamenti (n/4=I/4-m/4)												
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di												
R	accantonamenti (n/5=I/5-m5)												
Am	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m) Ivana Rasi												

- Capitolo di entrata
- Descrizione
- Capitolo di spesa
- Descrizione
- RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/1/ N: deve essere indicato l'importo della specifica entrata vincolata nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio dell'esercizio che si rendiconta che deve essere uguale all'ammontare della corrispondente entrata vincolata della lettera i) dell'allegato a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente. I totali parziali di tale colonna, al netto delle relative quote accantonate, corrispondono agli importi delle quote vincolate, indicati nell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- RISORSE VINCOLATE APPLICATE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO N:
 deve essere indicato l'importo delle entrate che sono state applicate
 definitivamente al bilancio di previsione dell'esercizio alla voce "Utilizzo
 avanzo di amministrazione" (con il segno +). La voce non comprende
 l'importo degli eventuali residui attivi vincolati cancellati nel corso
 dell'esercizio o l'ammontare del vincolo su quote del risultato di
 amministrazione eliminato nel corso dell'esercizio;

a

+ C

 ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO N: deve essere indicato l'importo delle entrate con specifico vincolo di destinazione accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

- d

 "IMPEGNI ESERCIZIO N FINANZIATI DA ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: deve essere indicato l'importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione. La voce non comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;









 FONDO PLUR. VINC. AL 31/12/N FINANZIATO DA ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e dalla quota vincolata del risultato di amministrazione. La voce non comprende le quote del fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

 CANCELLAZIONE DI RESIDUI ATTIVI VINCOLATI O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO SU QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+) E CANCELLAZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE (-): deve essere indicata la somma algebrica dell'importo dei residui attivi vincolati cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +), dell'importo dei vincoli eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +) e dell'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate vincolate (con il segno -). Ai fini di questa tabella non produce effetti l'eliminazione definitiva dei residui attivi stralciati negli esercizi precedenti dal conto del bilancio

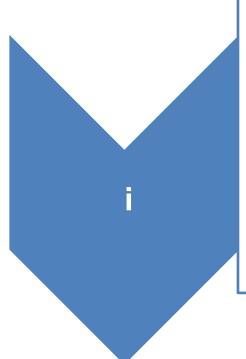






• CANCELLAZIONE NELL'ESERCIZIO N DI IMPEGNI FINANZIATI DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DOPO L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO N-1 NON REIMPEGNATI NELL'ESERCIZIO N: deve essere indicato l'importo degli impegni finanziati dal fondo pluriennale di entrata, cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Non si indicano le cancellazioni degli impegni effettuati prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente i cui effetti sono già considerati nella colonna (a) concernente il risultato di amministrazione al 1° gennaio, oltre che nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio precedente e del fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio in corso.

RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO AL 31/12/N: deve essere indicata la somma degli importi delle colonne (b), (c) e (g) al netto degli importi delle (d) ed (e), in quanto rappresenta l'importo delle entrate vincolate acquisite dal bilancio cui il rendiconto si riferisce (come quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio e come accertamenti di entrate vincolate), che non è stato speso nel corso dell'esercizio attraverso impegni o costituzione del FPV di spesa;



• RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/N: deve essere indicata la somma algebrica: (h)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g), che corrisponde all'importo delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.









Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/3 al rendiconto.

Per ciascuna entrata vincolata del risultato di amministrazione al 1° gennaio e/o al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, il prospetto indica:









A/3 RISORSE DE	Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimen ti accertate nell'eserciz io N	Impegni esercizio N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del Risultato di Amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del Risultato Amministrazio ne	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/N		
S T					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)		
I N												
Α												
T E				TOTALE								
N E L	TOTALE QUOTE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTI LE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (g)											
R A					-	LE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINSITRAZIONE AL NETTO DI LE CHE SONO STATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTII (h = TOTALE f – g)						
m							Ivana Rasi					

- Capitolo di entrata
- Descrizione
- Capitolo di spesa
- Descrizione
- RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/1/ N": deve essere indicato l'importo della specifica entrata destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione alla data del 1°gennaio dell'esercizio che si rendiconta che deve essere uguale all'ammontare della medesima entrata destinata agli investimenti della lettera f) dell'allegato a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente. Il totale della colonna a), al netto delle relative quote accantonate, corrisponde all'importo della voce "Totale parte destinata agli investimenti (D)" dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

+ b

a

• ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI ACCERTATE NELL'ESERCIZIO N: deve essere indicato l'importo delle entrate destinate agli investimenti accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce

IMPEGNI ESERCIZIO N FINANZIATI DA ENTRATE DESTINATE
 ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE DESTINATE DEL
 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: deve essere indicato l'importo
 degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati
 da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote
 del risultato di amministrazione destinate agli investimenti. La voce non
 comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto
 in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

 FONDO PLURIEN. VINCOLATO AL 31/12/N FINANZIATO DA ENTRATE DESTINATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio e dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. La voce non comprende le quote del fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;









 CANCELLAZIONE DI RESIDUI ATTIVI COSTITUITI DA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI **ELIMINAZIONE** DESTINAZIONE SU QUOTE DEL **RISULTATO** AMMINISTRAZIONE (+) E CANCELLAZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI DA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (-) (GESTIONE DEI RESIDUI): deve essere indicata la somma algebrica dell'importo dei residui attivi costituiti da risorse destinate investimenti cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +), dell'importo delle destinazioni agli investimenti eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +) e dell'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate destinate agli investimenti (con il segno -). Ai fini di questa tabella non produce effetti l'eliminazione definitiva dei residui attivi stralciati in precedenza dal conto del bilancio e l'eliminazione definitiva dei residui passivi perenti delle regioni;

RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIM. AL 31/12/ N: deve essere indicata la somma algebrica: (f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e), che corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.









Per evitare che le medesime entrate siano considerate due volte nel risultato di amministrazione, sia tra le quote accantonate sia nelle quote destinate agli investimenti, peggiorando l'importo della lettera E) rispetto alla situazione finanziaria effettiva dell'ente, le successive voci del prospetto consentono di determinare l'ammontare delle entrate destinate agl'investimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.









Per evitare che le medesime entrate siano considerate due volte nel risultato di amministrazione, sia tra le quote accantonate sia nelle quote destinate agli investimenti, peggiorando l'importo della lettera E) rispetto alla situazione finanziaria effettiva dell'ente, le successive voci del prospetto consentono di determinare l'ammontare delle entrate destinate agl'investimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.









➤ NELLA RIGA IDENTIFICATA CON LA LETTERA H) — "TOTALE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DI QUELLE CHE SONO STATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTI": deve essere indicata la differenza tra il totale della colonna f) e l'importo della lettera g). Tale differenza corrisponde all'importo della voce "Totale parte destinata agli investimenti (D)" dell'allegato a) del rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.









Formazione IFEL per i Comuni







Grazie per l'attenzione

Nome e Cognome Docente E-mail (se si vuole fornire) Account social (se si vogliono fornire)

I materiali didattici saranno disponibili su www.fondazioneifel.it/formazione









